



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

**COPIA
DELIBERAZIONE N. 21
DEL 26/05/2022**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2022 -2025.
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022**

Il giorno ventisei del mese di maggio dell'anno duemilaventidue alle ore 17,45, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
FEDI	SELINA ODETTE	X	
GHISALBERTI	GIULIANO	X	
	GIANPIETRO		
CARMINATI	BARBARA	X	
CHIESA	STEFANO	X	
PESENTI	GIAMPAOLO		X
BROZZONI	DUILIO MARINO	X	
RISI	MARTINA	X	
VOLPI	BEATRICE	X	
DONADONI	CORRADO	X	
CARMINATI	FEDERICO	X	
CHIESA	LUCIA	X	
GHISALBERTI	CARLO	X	
VITALI	BRUNO	X	
	TOTALE	12	1

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.Zappa Paolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori: .

Assessori assenti: Sonzogni Claudio.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO, Fedi Selina Odette, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario anno 2022 -2025. Servizio Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2022
--

Prende la parola il Sindaco che informa l'assemblea che saranno trattati contemporaneamente i punti n. 3 e n. 4 all'ordine del giorno riguardando entrambi la gestione dei rifiuti procedendo poi con votazioni separate sui singoli punti. Prosegue con l'illustrazione dei punti sopra indicati, dando lettura di documento che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrale e sostanziale.

Aperta la discussione interviene il Consigliere Carlo Ghisalberti che, *in primis*, manifesta il proprio rammarico per la mancata partecipazione alla riunione dei Capigruppo e, dopo un breve *excursus* sulle modalità di gestione del servizio di gestione e raccolta rifiuti dell'ultimo anno, chiede al Sindaco le intenzioni dell'Amministrazione in merito all'affidamento definitivo del servizio, ritenendolo fondamentale per la definizione del Piano Economico Finanziario. In merito alle tariffe, sulla base del principio sancito a livello europeo che "chi più inquina più paga", ritiene che sarebbe auspicabile avere un monitoraggio della raccolta differenziata anche alla luce degli aumenti delle tariffe che, evidenzia, hanno avuto un impatto maggiore sulle famiglie (famiglia media di 4 persone +26% rispetto ad esempio, tra le attività non domestiche, alle banche +11%). Ritenendo necessario un intervento di calmierazione delle tariffe. Chiede quindi chiarimenti in merito.

Risponde il Sindaco, prima in merito alla questione riunione Capigruppo e, ribadendone l'importanza quale momento di confronto tra le diverse forze politiche, invita gli interessati ad organizzarsi di conseguenza, in caso di impossibilità a partecipare, demandando ai sostituti piuttosto che non intervenire. Riguardo alle tariffe, risponde dando lettura di documento che deposita a verbale e che si allega alla presente quale parte integrale e sostanziale.

Chiede poi la parola il Responsabile del Settore Finanziario, Tullia Dolci per precisare come, in merito agli aumenti tariffari, la normativa impone dei parametri di riferimento per cui non sono possibili ulteriori aumenti - nel caso specifico alle banche -.

Nessuna replica dall'Assemblea, il Sindaco invita alle dichiarazioni di voto.

Il consigliere Ghisalberti, stante la necessità del servizio di smaltimento rifiuti, dichiara l'impossibilità di voto contrario e preannuncia l'astensione.

Il consigliere Stefano Chiesa, prendendo atto degli aumenti dei costi del mercato, afferma l'obbligatorietà del passaggio a tariffe maggiori e rinnova la fiducia all'Amministrazione.

PREMESSO CHE:

- la legge n. 147/2013 ha istituito e disciplinato la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, commi 527, 528, 529 e 530, legge 205/2017, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di

efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

VERIFICATO CHE:

- i gestori sono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia;
- i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto da ogni gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che ARERA con la deliberazione n. 363/2021, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013 *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*
- l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif sono svolte dal Comune di ZOGNO;

PRESO ATTO che il piano finanziario, come dagli allegati alla presente deliberazione, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

DATO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come risulta dalla relazione di validazione del PEF del Comune di ZOGNO;

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione;

VISTO il Piano Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 366/2021/R/rif, è stato validato dall'Ente territorialmente competente in data 24/05/2022;

RITENUTO di approvare detto Piano Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2bis, del d.l. 10/10/2012, n. 174, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 in data 25/01/2022, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale in data 25/01/2022 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2022, effettuando l'assegnazione delle risorse e degli obiettivi a favore dei Responsabili di Settore;

Ritenuto di dover rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e di legittimità e di conformità alle leggi, allo statuto ed ai Regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi degli artt. 9 e 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed allegati al presente atto;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Carminati Federico, Chiesa Lucia, Ghisalberti Carlo e Vitali Bruno) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/rif, per l'anno 2022 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:

Relazione di accompagnamento

Dichiarazione di veridicità dei gestori

Appendice 1 al MTR - Piano economico finanziario 2022-2025

- 1) di approvare le risultanze del Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 363/2021/R/rif, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 pari a € 946.747,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 293.017,00

COSTI VARIABILI € 653.730,00

- 1) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.134, comma 4°, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
Fedi Selina Odette

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Zappa Paolo

La presente deliberazione C.C. n. 21 del 26/05/2022 viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

26/05/2022

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 17-06-2022.

Zogno, 17-06-2022

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione C.C. n. 21 del 26/05/2022 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 – comma 3 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, 10 giorni dopo la pubblicazione .

Zogno, 17-06-2022

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FEDI SELINA ODETTE
NATO/A A GINEVRA
IL 16-5-1966
RESIDENTE IN ZOGNO
VIA PIAZZA IV NOVEMBRE 2
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI ZOGNO
AVENTE SEDE LEGALE IN ZOGNO VIA PIAZZA ITALIA 8
CODICE FISCALE 94000290166 CODICE ISTAT 016246
TELEFAX 0345 55050 TELEFONO 0345 55002
INDIRIZZO E-MAIL finanziario@comune.zogno.bg.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19/05/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 19/05/2022

IN FEDE

Selina O. Fedi



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI ANNO 2022-2025

VERBALE DI VALIDAZIONE

(Art. 28.1 Allegato A alla deliberazione 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF)

A seguito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2022, elaborato in base alle disposizioni dell'art. 28.1 Allegato A alla deliberazione 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF ARERA, la sottoscritta BETTINELLI PATRIZIA, nella sua qualità di Responsabile Settore Affari Generali e Servizio Ecologia del Comune di ZOGNO che agisce come Ente Territorialmente Competente, procede alla verifica della documentazione prodotta; in particolare provvede ad effettuare le verifiche di seguito indicate:

- a) Controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni utilizzati nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025;
- b) Applicazione della metodologia di elaborazione dei dati ricevuti dai gestori;
- c) Corrispondenza della documentazione prodotta a quanto previsto dalla suddetta deliberazione e richiesta da ARERA.

Avendo ottenuto un riscontro positivo dalle verifiche sopra descritte

DICHIARA VALIDATO

Il Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di ZOGNO (BG).

Ai sensi delle vigenti deliberazioni di ARERA in merito, il Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di ZOGNO è composto come segue:

- Relazione di accompagnamento ETC (relazione ETC)
- File in Excel predisposto da ARERA
- Attestazione di veridicità dei dati dei gestori

Zogno, li 23 / 05 / 2022



(Firma del soggetto terzo)

COMUNE DI ZOGNO (BG)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2022-2025 SERVIZIO
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022

Io sottoscritta LAURA STEFANINI

Esaminati

i seguenti documenti:

- Bozza delibera di Consiglio Comunale sull'approvazione del Piano Finanziario in oggetto;
- Bozza delibera di Consiglio Comunale per approvazione Tariffe Tari 2022;
- Dettagli tariffe con confronto anno 2021;
- Relazione di accompagnamento Comune di Zogno, Ente territorialmente competente;
- Dichiarazione di veridicità del Rappresentante Legale del Comune di Zogno;
- Verbale di validazione del Piano Economico Finanziario anno 2022-2025;
- Pareri del Responsabile amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Piano Finanziario Servizio Gestione dei rifiuti urbani;

considerato

- che il PEF è stato predisposto dal Comune di Zogno in quanto il servizio di gestione dei rifiuti è stato gestito dal Comune stesso con i propri mezzi e dipendenti e con l'ausilio di una ditta specializzata, cui sono stati assegnati incarichi parziali fino al 30 giugno 2022, in attesa di affidamento di parte della gestione dei rifiuti ad una ditta esterna;
- che il Pef MTR-2 è stato predisposto secondo lo schema tipo indicato da ARERA e i dati che lo compongono sono stati dichiarati veritieri sia dal Rappresentante Legale del Comune sia dal Responsabile Amministrativo;
- che la validazione del PEF ha certificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati utilizzati nell'elaborazione del piano Economico Finanziario 2022-2025;
- che, a copertura dell'integrale costo del servizio raccolta rifiuti, pari ad € 935.242,00 sono state predisposte le tariffe in vigore dal primo gennaio 2022 per utenze domestiche e non domestiche;



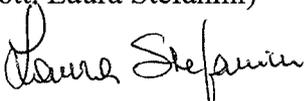
esprimo parere favorevole

all'approvazione del Piano Finanziario anno 2022-2025 Servizio Gestione dei Rifiuti Urbani e
all'approvazione delle tariffe da applicare per l'anno 2022.

Zogno, 26 maggio 2022

IL REVISORE

(dott. Laura Stefanini)

Handwritten signature of Laura Stefanini in black ink.

Stiamo approvando le tariffe previa conferma del Piano Finanziario sulla base del servizio che oggi viene svolto a Zogno dalla Servizi Comunali.

Il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 per il Comune di Zogno è di 935.241,74

PARTE FISSA di €293.017,00

PARTE VARIABILE di €642.224,74

Suddiviso nel

64,5% per le utenze domestiche

35,5% per le utenze non domestiche

Per le tariffe delle utenze domestiche si è cercato di contenere la percentuale dell'aumento intorno 16%.

Si evidenzia da un'indagine di mercato aumenti con percentuali variabili dal 25% al 30%.

Valutando una famiglia di 4 persone con una superficie dell'abitazione di 75 m. quadrati avrà un aumento di circa 22€ (da 134.63 a 156.81)

Se aumenta la superficie dell'abitazione a 100 m. quadrati sempre con un nucleo di 4 persone ci sarò un aumento di 23€ all'anno.

Le attività produttive che soffrono di più di questi aumenti sono l'ortofrutta, bar e ristoranti perché hanno già un coefficiente alto stabilito dal ministero che li penalizza. Per queste categorie si è cercato di contenere gli aumenti traducendoli intorno al 4,11%-4,22%.

Si va a distribuire l'aumento del costo delle tariffe per le utenze non domestiche facendo una ripartizione su tutte le attività con una percentuale che si aggira dal 9.20% al 14%.

Comune di ZOGNO (BG)

ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI,
PER IL PERIODO 2022-2025**

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	11
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	11
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	11
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	14
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	14
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	15
3.2.3	Componenti di costo previsionali	15
3.2.4	Investimenti.....	16
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	16
4	Attività di validazione	16
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente.....	18
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	20
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	20
5.1.3	Coefficienti C116.....	21
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità	22
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	22
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	23
5.2.3	Componente previsionale COI.....	23
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	23
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	23
5.4.1	Determinazione del fattore b	24
5.4.2	Determinazione del fattore w	24
5.5	Conguagli.....	24
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario	26
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	26
5.8	Rimodulazione dei conguagli	27
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale ..	27
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	27
5.11	Ulteriori detrazioni.....	28
6	Annotazioni.....	28
7	Allegati.....	28

1 Premessa

La presente relazione è stata redatta per illustrare le attività di verifica svolte dal Comune di ZOGNO (BG) in qualità di Ente Territorialmente Competente della corrispondenza tra i valori riportati nel tool reso disponibile da ARERA ed i valori desumibili dalla documentazione contabile cui i gestori presenti nell'ambito tariffario del Comune di ZOGNO sono obbligati dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti. Al fine di consentire all'Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- dati presunti degli specifici capitoli di spesa della contabilità del Comune;
- documentazione PEF approvato per l'annualità 2020 e 2021 redatto secondo la metodologia di cui all'allegato A della deliberazione 443/2019/R/RIF
- il PEF MTR-2 relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 2 Det. 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3-4 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione si riferisce al piano economico finanziario del Comune di ZOGNO (BG).

L'Ente, ubicato in provincia di BG confina con i comuni di Algua, Alzano Lombardo, Bracca, Costa Serina, Nembro, Ponteranica, San Pellegrino Terme, Sedrina, Sorisole, Val Brembilla; si estende su una superficie di circa 35,21 km² ed ha una popolazione di 8.801 abitanti con una densità abitativa di 249,96 ab. /km².

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana, il Comune di ZOGNO svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze, mentre le attività operative di raccolta, trasporto e spazzamento sono svolte dal gestore temporaneamente incaricato del servizio in virtù di un affidamento a seguito di un'ordinanza del sindaco.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

È in corso la predisposizione di un nuovo affidamento con decorrenza dal secondo semestre 2022.

Attualmente i servizi vengono svolti dalla ditta

Servizi Comunali con Sede legale in Via Suardo, 14 A 24067 Sarnico (BG) Telefono: 035 91 41 22 int. 1

e-mail: protocollo@pec.servizicomunali.it

Il comune di ZOGNO svolge tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti - TARI comprese la gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti:

Comune di Zogno con sede in Piazza Italia, 8 - 24019 Zogno (BG) P. Iva: 00276180163 Telefono: 0345.55011

Fax: 0345.93406 Pec: info@pec.comune.zogno.bg.it

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal comune di ZOGNO è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato dal comune e i costi di conferimenti sono sostenuti direttamente dal comune di ZOGNO;

Gli impianti di smaltimento e/o trattamento cui si avvale il comune sono i seguenti:

tipologia rifiuto	Codice EER	denominazione azienda	Prov.	COMUNE	INDIRIZZO
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	Montello Spa	BG	Montello	Via F. Filzi 5
Rifiuti biodegradabili	200201	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Rifiuti dei mercati	200302				
Imballaggi in carta e cartone	150101	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Carta e cartone	200101	Zucchetti G. e figli srl	BG	Osio Sotto	Via Levate 37
Imballaggi in plastica	150102	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Plastica	200139				
Imballaggi in legno	150103				
Legno diverso da quello che contiene sostanze pericolose	200138	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Imballaggi metallici	150104				
Metallo	200140	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Imballaggi materiali compositi	150105				
Imballaggi in materiali misti	150106				
Imballaggi in vetro	150107	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Vetro	200102				
Imballaggi in materia tessile	150109				
Abbigliamento	200110	Nord Recuperi srl	MI	Senago	Via Andrea Costa 11
Prodotti tessili	200111				
Toner per stampa esauriti diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	080318	R.O.B.I. srl	BG	Treviolo	Via Degli Assini 44
Rifiuti ingombranti	200307	Esposito Servizi Ecologici s.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	200128				
Detergenti diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	200130				
Altri rifiuti non biodegradabili	200203				
Rifiuti urbani indifferenziati	200301	A2A Ambiente spa	BG	Bergamo	Via Goltara 23
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	170107	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Residui pulizia stradale	200303	Esposito Servizi Ecologici S.r.l.	BG	Gorle	Via Trento 5
Imballaggi in plastica	150102	Montello Spa	BG	Montello	Via F. Filzi 5
Zinco	170404	Andreoni Marcello di Andreoni Giuseppe e C. Sas	MI	Abbategrasso	Via Mendosio 32
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da	200135	Treee Srl	MI	Rho	Via Lainate 98/100

tipologia rifiuto	Codice EER	denominazione azienda	Prov.	COMUNE	INDIRIZZO
quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136	Valcart Srl	BG	Rogno	Via V. Veneto 14
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136	Stena Recycling Srl	MB	Cavenago di Brianza	Via Santa Maria in Campo
Tubi fluorescenti ed altri contenenti mercurio	200121	Ambienthesis Spa	MI	San Giuliano Milanese	Via Molise 1
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	Treee Srl	MI	Rho	Via Lainate 98/100
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese Srl	SO	Piantedo	Via San Martino 141/B
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese Srl	LC	Colico	Via La Croce 10
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	Stena Recycling Srl	MB	Cavenago di Brianza	Via Santa Maria in Campo 2
Oli e grassi combustibili	200125	Bertulezzi Giulio di Bertulezzi Samuele e f.lli Snc	BG	Villa di Serio	Via Kennedy 7
Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126	Ecoretras Srl	BG	Sotto il Monte Giovanni XXIII	Via Andito Bedesco 14/16
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127	Tao Ambiente Srl	MI	Senago	Via Europa 17
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	Rea Dalmine Spa	BG	Dalmine	Via Dossi
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	Accam Spa	VA	Busto Arsizio	Via per Arconate 121
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	Neutalia Srl	VA	Busto Arsizio	Via Per Arconate 121
Rifiuti ingombranti	200307	Eposito Servizi Ecologici Srl	BG	Gorle	Via Trento 5
Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	R.O.B.I. SRL	BG	Treviolo	Via degli Assini 44
Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	200134	R.O.B.I. SRL	BG	Treviolo	Via degli Assini 44

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

Gestore: Comune di ZOGNO

- Attestazione di veridicità della documentazione contabile redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
- Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
- PEF grezzo non presente in quanto non esiste un gestore.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nessun altro elemento da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del Comune di ZOGNO codice ISTAT 016246, in particolare in relazione ai costi sopportati dal Comune nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Comune di ZOGNO ha organizzato il servizio di igiene urbana in funzione delle frazioni in cui è suddiviso il territorio comunale. Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti - TARI sono svolte direttamente dal Comune di ZOGNO inclusa la gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo).

Il servizio prevede l'erogazione delle prestazioni sull'intero territorio comunale:

Tipo di componente	Descrizione attività	Soggetto
CSL (costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio)	Spazzamento meccanizzato, manuale e misto	Comune di Zogno
	Lavaggio strade e suolo pubblico	Comune di Zogno
	Svuotamento cestini e raccolta foglie	Comune di Zogno
	Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali	Comune di Zogno
CRT (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati)	Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	Comune di Zogno
	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento	Comune di Zogno
	Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Comune di Zogno
	Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Comune di Zogno
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	Comune di Zogno
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	Comune di Zogno
CTS (costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani)	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui	Comune di Zogno
	Treatmento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Comune di Zogno
	Smaltimento presso gli impianti d'incenerimento senza recupero energetico	Comune di Zogno
	Smaltimento in impianti di discarica controllata	Comune di Zogno
CRD (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate)	Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	Comune di Zogno
	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Comune di Zogno
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	Comune di Zogno
	raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	Comune di Zogno
	raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	Comune di Zogno
lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	Comune di Zogno	

Tipo di componente	Descrizione attività	Soggetto
	raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	Comune di Zogno
CTR (costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento - finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero)	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	Comune di Zogno
CARC (sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	Comune di Zogno
	gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	Comune di Zogno
	gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	Comune di Zogno
	promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)	Comune di Zogno
CGG (Costi generali)	costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	Comune di Zogno
	Costi generali di struttura	Comune di Zogno

I servizi sopra descritti vengono svolti secondo la frequenza riportata nelle seguenti modalità:

I servizi erogati sono descritti nelle pagine successive distinguendo tra le modalità operative adottate per:

- A. spazzamento e lavaggio delle strade
- B. raccolta e trasporto delle diverse frazioni di rifiuto raccolte
- C. Gestione dell'isola ecologica

A. Spazzamento di strade ed aree pubbliche

Lo spazzamento manuale delle strade comunali si svolge dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino con inizio alle ore 5.00 nella parte storica del centro di Zogno. Lo spazzamento meccanico delle strade viene invece svolto con frequenza settimanale, quindicinale o mensile (sospesa nei mesi di dicembre - gennaio) nelle diverse zone del territorio comunale. Nella giornata di sabato è prevista la

pulizia dell'area adibita al mercato settimanale. Percorsi e frequenze specifiche sono dedicati alla pulizia dei tratti di strada comunale che collegano il centro urbano della Città alle frazioni.

Nel territorio comunale sono collocati oltre 200 cestini gettacarte, di vario tipo e dimensione a seconda della loro collocazione. Allo svuotamento provvede l'impresa operatrice incaricata dall'Amministrazione Comunale, secondo un programma concordato.

Nell'ambito delle operazioni di pulizia, sulla base della programmazione che tiene conto sia dei fattori climatici che della morfologia del territorio, l'Amministrazione Comunale provvede inoltre a:

- Rimuovere le foglie dalla sede stradale e dai marciapiedi in autunno ed inizio inverno.
- Pulire i tratti di competenza scoperti delle rogge nel periodo di asciutta in primavera.
- Eseguire le operazioni manuali e meccaniche di taglio e rimozione di erbacce e arbusti dai marciapiedi e dalle strade nei periodi primaverili ed estivi.
- Effettuare le operazioni manuali e meccaniche di sfalcio e contenimento della vegetazione arborea lungo le strade comunali di collegamento alle frazioni.
- Pulire e lavare le aree cittadine utilizzate per manifestazioni particolari, anche occasionali;
- Pulizia delle griglie ed espurgo di pozzetti stradali, caditoie e fosse biologiche comunali, per consentire l'agevole deflusso delle acque meteoriche e prevenire gli allagamenti in occasione di piogge intense.
- Sgombero neve ed interventi di spargimento sale per prevenire la formazione di ghiaccio.
- Bonifica degli accumuli abusivi di rifiuti abbandonati sul territorio.
- Raccolta e smaltimento siringhe, per rendere più sicuri i parchi e aree del paese.
- Asportazione animali investiti sulle strade cittadine.
- Interventi urgenti e di emergenza in occasioni di incidenti stradali o di calamità naturali.

B. Raccolta domiciliare dei rifiuti

Per raccolta domiciliare (o porta a porta) si intende in generale un servizio con dotazione di ogni numero civico, o di ogni utenza, di un contenitore/sacco dedicato alla raccolta delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti interessate da questo servizio.

La raccolta domiciliare prevede quindi il conferimento di determinate frazioni da parte di ciascuna singola utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico).

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è eseguito con modalità porta a porta.

Il rifiuto deve essere esposto davanti al proprio numero civico entro le ore 5.00 del giorno antecedente a quello della raccolta. Gli utenti per la corretta esposizione devono utilizzare le attrezzature fornite (sacchi, mastelli, bidoni carrellati, ecc.).

I giorni di raccolta sono i seguenti:

Frazione secca residua: martedì

Frazione umida: lunedì e venerdì

Carta e cartone: mercoledì

Imballaggi in plastica: giovedì (ogni 15 giorni)

Vetro e lattine: giovedì (ogni 15 giorni)

C. Piattaforma ecologica

La Piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata è un'area pubblica, situata Strada per Poscante a Zogno, nella quale i cittadini residenti o i proprietari di immobili siti sul territorio comunale di Zogno, possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti operativi sul territorio.

Agli utenti per poter accedere alla Piattaforma ecologica è richiesto il rispetto delle seguenti modalità:

Cittadini:

- Documenti d'ingresso: al fine di accedere all'impianto dovrà essere presentata la tessera sanitaria. All'ingresso del centro di raccolta la tessera sanitaria dovrà essere inserita nell'apposito lettore che, attraverso un sistema identificativo, alzerà la sbarra per consentire l'accesso dell'utente a scaricare il proprio rifiuto, negli appositi cassoni. Gli utenti con residenza a Zogno potranno accedere al CDR utilizzando la tessera sanitaria di ciascun membro maggiorenne del nucleo familiare, mentre i non residenti, ma proprietari di immobili sul territorio di Zogno, potranno accedere solo con la tessera sanitaria dell'intestatario della tariffa TARI.

Attività produttive e pubblici esercizi:

La Piattaforma Ecologica è autorizzata al ritiro dei Rifiuti Solidi Urbani o Rifiuti Speciali assimilabili ai Rifiuti urbani, così definiti del Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di nettezza urbana.

Orari di accesso:

La Piattaforma Ecologica comunale sarà aperta alle utenze (cittadini- attività produttive e pubblici esercizi) secondo i seguenti orari nel periodo aprile-settembre:

Giornate	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	dalle 10:00	alle 18:00
Martedì	-	14:00 – 18:00
Mercoledì	dalle 10:00	alle 18:00
Giovedì	-	14:00 – 18:00

Venerdì	-	14:00 – 18:00
Sabato	dalle 10:00	alle 18:00

Nel periodo ottobre-marzo la piazzola chiude alle ore 16:00.

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24, che tramite PagoPa; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in due rate scadenti di norma il 31 agosto e il 2 dicembre.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero nei seguenti orari:

Orari di apertura

Mattina	Pomeriggio
Lunedì 09.00 - 12.30	----
Martedì 09.00 - 12.30	----
Mercoledì 09.00 - 12.30	----
Giovedì ----	16.00 - 18.00
Venerdì 09.00 – 12.30	

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è affidata a ditta di recupero crediti.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale del Comune di ZOGNO è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di predissesto finanziario;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario.

Per quanto riguarda il Comune/gestore ha dichiarato:

- di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.
- di non avere ricorsi pendenti.
- Che non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal Comune di ZOGNO riguarda la Tassa Rifiuti - TARI e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

È in corso l'affidamento del servizio.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il servizio viene svolto alla data attuale sulla base di un'ordinanza sindacale. È previsto nei prossimi mesi l'affidamento del servizio.

Sulla base dello schema regolatorio adottato gli standard di qualità previsti sono riportati nella tabella seguente; la stessa tabella riporta anche le azioni necessarie per l'adeguamento alla norma.

Tabella 1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a. 1	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%

Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%-	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registraz	Solo registraz	≤ 240 secondi
rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)				
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

¹ Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.

Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio:

Standard Richiesto		Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n. a2	SI	SI	SI
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
8	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
9	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
10	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
11	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
12	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
13	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
14	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
15	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
16	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

Il Comune di ZOGNO in base allo schema regolatorio adottato si colloca nello schema I; pertanto gli adempimenti richiesti sono quelli indicati nella corrispondente colonna.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati dal Comune di ZOGNO derivano dai pagamenti della TARI da parte dei contribuenti iscritti a ruolo.; Inoltre si segnala che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria per il finanziamento del servizio.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021.

Si precisa che per l'anno 2023 – 2024 – 2025 dovrà essere rivisto il Piano Finanziario sulla base del piano grezzo che verrà fornito dal nuovo gestore.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.5, della determina 2/DRIF/2021, il comune/gestore fornisce adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, e delle modalità di determinazione della componente a conguaglio di cui all'Articolo 2 comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a le componenti di costo riportate nel PEF sono state calcolate presuntivamente dal Comune.

A. Informazioni relative ai Driver utilizzati dal comune per il gestore futuro per l'imputazione dei costi PEF grezzo

Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi delle stime di costo prodotte dal comune/gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all'elenco di cui all'Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/Rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara, rettificata del valore previsto per i ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia come meglio specificato nel paragrafo successivo.

COAL

Per il calcolo della componente COAL, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

B. Informazioni relative ai dati di conto economico riportati nel PEF grezzo del Comune ZOGNO

Per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- attribuzione integrale per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni.

In particolare, la quota CARC e CGG indicata è sostanzialmente costituita dai costi delle risorse umane, il cui processo di imputazione finanziaria dei costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi sono stati desunti dal Bilancio di Previsione 2022. Tutti i costi sono stati imputati al Comune.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per quanto riguarda il Comune di ZOGNO:

- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali direttamente;
- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia direttamente;
- Non Sono stati conseguiti corrispettivi riconosciuti dal CONAI direttamente al Comune;

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, al momento non sono stati valorizzati.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 non si sono considerati investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2022-2025, non opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- verificare i dati trasmessi dal comune/gestore relativamente alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati;
- determinare i parametri e i coefficienti di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	84.151,00	84.319,30	84.319,30	84.319,30
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	200.000,00	200.400,00	200.400,00	200.400,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	58.174,11	58.116,00	58.116,00	58.116,00

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	311.404,88	312.202,15	312.202,15	312.202,15
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116, TV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{TV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,40	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{sc}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	0,44	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(1+ω) AR_{sc}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{totTV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	206.020,00	206.432,04	206.432,04	206.432,04
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	76.997,00	77.150,99	77.150,99	77.150,99
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	10.000,00	10.020,00	10.020,00	10.020,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi comuni <i>CC</i>	86.997,00	87.170,99	87.170,99	87.170,99
Ammortamenti <i>Amm</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti <i>Acc</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116, TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>$\Sigma Ta = \Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</i>	946.746,99	948.640,48	948.640,48	948.640,48

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie⁴

L'Ente Territorialmente Competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a , C_{116} tenendo presente che le eventuali scelte rientrino nei limiti stabiliti dall'allegato A 4.1 della delibera ARERA e riportati nello schema sottostante sulla base delle indicazioni relative allo schema regolatorio adottato e di seguito riportato:

Come evidenziato nella tabella precedente lo schema regolatorio adottato dal Comune di ZOGNO non prevede variazioni sia della qualità del servizio che del perimetro gestionale; in base a queste scelte il Comune si colloca nello schema I che riconosce la possibilità di incrementare il parametro QL_a fino al 4% senza alcun incremento del fattore PG_a .

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT_{max}) ammesse dalla Delibera ARERA

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%
Q_{L_a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,60%	1,60%	1,60%	1,70%

	2022	2023	2024	2025
ΣT_a	946.746,99	948.640,48	948.640,48	948.640,48
TV_{a-1}	552.001,20	653.730,00	293.603,03	293.603,03
TF_{a-1}	250.833,37	293.017,00	293.603,03	293.603,03
ΣT_{a-1}	802.834,57	946.747,00	948.640,49	948.640,49
T_a/T_{a-1}	1,17	0,01	0,01	0,01

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	815.679,92	961.894,95	963.818,73	964.767,37
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	131.067,00	0,00	0,00	0,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	SI	NO	NO	NO

Si evidenzia pertanto il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2022-2025.

Il non rispetto di tali limiti rende necessario presentare Istanza all'Autorità⁵.

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero di produttività adottato da codesto Ente Territorialmente Competente per la definizione del PEF 2022-2025 è riportato nella tabella seguente:

	2022	2023	2024	2025
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

	2020		2021	
	T_{2020}	802.835,00	T_{2021}	802.835,00
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2020}	3.702,75	q_{2021}	3.702,75
	$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]	21,68		21,68
	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,67		27,67

Mentre per le valutazioni in merito al parametro γ_a , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni esposte, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto soddisfacente la qualità ambientale delle prestazioni e CU_{eff} inferiore al Benchmark di riferimento, scegliendo quindi i coefficienti X_a come di seguito riportato:

	2022	2023	2024	2025
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità¹ nei quadranti dello schema sottostante:

* Art. 4.3, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a = 0%</p>
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO

La pianificazione quadriennale su esposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QL_a e PG_a:

	2022	2023	2024	2025
QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti C116_{exp,tv,a} e C116_{exp,tf,a}, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso non si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2022	2023	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di ZOGNO, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha valorizzato i coefficienti su esposti in quanto non ha previsto le seguenti componenti di costo (C116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità².

Costi previsionali parte variabile	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116, TVa}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV, a}	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTV, a}	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi previsionali parte fissa	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116, TF, a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF, a}	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTF, a}	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si motiva le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

5.2.1 Componente previsionale C₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente C₁₁₆, l'Ente territorialmente competente non evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

² Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità³ che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati costi previsionali relativi alla componente COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal comune/gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	77,90%	79,82%	79,82%	79,82%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1, a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

³ Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
---	---------------------------	---------------------------------

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2022	2023	2024	2025
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
γ_2	-0,10	0,00	0,00	0,00
γ	-0,10	0,00	0,00	0,00
$1+\gamma$	0,75	1,00	1,00	1,00

5.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, il comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di "b" è lo stesso per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,40	0,60	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore w

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω 4 per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ω_a		0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio⁵:

⁴ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁵ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

	2022	2023	2024	2025
RCTOT, TVa	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT, TFa	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT, a	0,00	0,00	0,00	0,00

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili⁶ sia per quelle riferite ai costi fissi⁷:

Parte variabile	2022	2023	2024	2025
RC _{TOT,TV,a}				
Quota residua relativa a RCND _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COS _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COV _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero COI _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
RC _{TOT,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00

⁶ Art. 18 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁷ Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COVexp,TF	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero COIexp,TF	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la non sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A e pertanto ritiene necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni del quadriennio con una delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza⁸.

Il valore indicato per gli anni 2022 e 2023 e riportato risulta essere sufficiente a coprire gli impegni di spesa previsti per assicurare l'erogazione del servizio di igiene ambientale nel Comune di ZOGNO

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non reputa necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili.

	2022	2023	2024	2025
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

⁸ Art. 4.1, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è prevista la rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2023	2024	2025
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00
Distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00	0,00

Le entrate tariffarie previste dal PEF predisposto per il Comuni di ZOGNO non necessitano di rimodulazioni che possano determinare il superamento del limite di crescita annuale.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente evidenziando la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, ritiene necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita⁹.

In quanto decide per il superamento del limite annuale di crescita, l'ETC predisponde e allega apposita Relazione in cui attesta:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025.

⁹ determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni¹⁰ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato è il **2020**.

Non sono stati inserite detrazioni rispetto a quelle indicate da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4.

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

7 Allegati

- ✓ Appendice 1 all' MTR-2 – PEF 2022-2025
- ✓ Dichiarazione di veridicità del Comune

¹⁰ Art. 1.4 MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 5513 DEL 19/05/2022

----PARERE TECNICO----

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2022 -2025. SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022

PROPONENTE	Settore Finanziario
------------	---------------------

Il Responsabile del Servizio Proponente	Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente Deliberazione. Data 20-05-2022 Il Responsabile RAG. TULLIA DOLCI Firmato Digitalmente
--	---



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 5513 DEL 19/05/2022

----PARERE CONTABILE----

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2022 -2025. SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022

PROPONENTE	Settore Finanziario
------------	---------------------

IL Responsabile del Servizio CONTABILE	Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE della presente Deliberazione.
	Data 20-05-2022 Il Responsabile RAG. TULLIA DOLCI Firmato Digitalmente